



Ministero dello
sviluppo economico



PNRR

Le progettualità del MiSE

PNRR – Le risorse destinate all'Italia

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al **Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF)** per un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR (di cui € 68,9 Mld di sovvenzioni e € 122,6 Mld di prestiti)*.

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:

- parte delle risorse sono state stanziare tramite il **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per 15,6 mld di €;
- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare**, per un importo complessivo pari a 30,6 mld di €;
- risorse pari a 13 mld di € sono state assegnate per il tramite del **Fondo React EU**.

191,5 Mld di €
**DISPOSITIVO DI RIPRESA
E RESILIENZA (PNRR)**

51,4 Progetti in essere
15,6 FSC

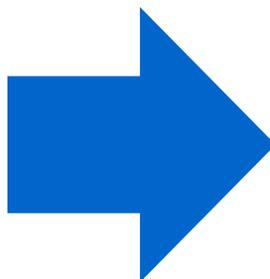
13 Mld di €
FONDO REACT EU

30,6 Mld di €
**FONDO NAZIONALE
COMPLEMENTARE**



PNRR – Le risorse destinate al MiSE

€ 18,5 md
PNRR



+ €6,88 md Fondo Nazionale
Complementare *

M1 - € 14,2 md - Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
(+ € 5 md - Crediti d'imposta addizionali da Fondo Nazionale Complementare)

M2 - € 1,55 md - Rivoluzione verde e transizione ecologica

M4 - € 2,35 md - Dalla ricerca all'impresa
(+ € 1 md - Accordi d'Innovazione da Fondo Nazionale Complementare gestiti da MCC)

M5 - € 400 mn - Imprenditorialità femminile

** Il DL 59/2021 approva il PNC - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (2021-26+) per 30,6 md complessivi, a finanziamento degli investimenti con risorse nazionali, in un orizzonte temporale più ampio del PNRR, con estensione della disciplina del PNRR e monitoraggio MEF su obiettivi iniziali-intermedi-finali*



M1C2 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività

- Risorse complessive: 14,258 md
- Gli investimenti:
 - Transizione 4.0 (13,381 md + 5md da Fondo Complementare): crediti d'imposta per beni strumentali 4.0, per beni immateriali 4.0 e tradizionali, Ricerca & Sviluppo, Innovazione e formazione.
 - Competitività e Resilienza Filiere Produttive (750 mn): Investimenti in filiere industriali strategiche quali alimentare, design-moda-arredo, automotive, microelettronica-semiconduttori, metallo-elettromeccanica, chimico-farmaceutico
 - Investimenti a sostegno della Riforma Proprietà Industriale (30mn): incentivo ai Brevetti, finanziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) e progetti università e centri medici-ricerca Proof of Concept (POC)
- Le riforma:
 - Riforma del sistema della Proprietà Industriale: modifica al Codice italiano della proprietà industriale per rafforzare e semplificare le procedure relative ai processi di registrazione e concessione dei diritti di proprietà industriale.



M1C2 I1 – Transizione 4.0

Il nuovo Piano Transizione 4.0, già modificato con la Legge di bilancio 2020, rappresenta un tassello fondamentale della strategia complessiva del PNRR tesa ad aumentare la produttività, la competitività e la sostenibilità delle imprese.

Gli incentivi fiscali inclusi nel Piano sono disegnati allo scopo di promuovere la trasformazione digitale dei processi produttivi, sostenendo gli investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati e in beni immateriali, nonché le attività di ricerca e sviluppo e formazione.

La misura prevede il finanziamento dei seguenti crediti:

- Credito d'imposta per i beni strumentali materiali 4.0
- Credito d'imposta per i beni strumentali immateriali 4.0
- Credito d'imposta per i beni strumentali immateriali tradizionali
- Credito d'imposta per R&D&I
- Credito d'imposta formazione

I crediti d'imposta sono concessi sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2021, 2022 e 2023.

Target: 111.700 crediti di imposta concessi alle aziende al T2-2025



M1C2 I5.2 – Competitività e resilienza delle filiere produttive

L'obiettivo dell'intervento è fornire un sostegno finanziario a progetti di investimento che possano sviluppare le filiere industriali strategiche: alimentare, design, moda e arredo, automotive, microelettronica e semiconduttori, metallo ed elettromeccanica, chimico/farmaceutico.

Gli strumenti agevolativi individuati per la realizzazione dell'intervento sono i contratti di sviluppo (CdS) che favoriscono la realizzazione di programmi strategici e innovativi di rilevanti dimensioni.

L'investimento deve prevedere un importo minimo pari a 20 milioni di euro e può essere realizzato anche da più soggetti in forma congiunta tramite i contratti di rete.

I beneficiari ammissibili sono imprese italiane ed estere (purché la base produttiva sia nell'Unione Europea) di qualsiasi dimensione.

Target: Firma di 40 nuovi Contratti di Sviluppo al T4-2023



M1C2 I6.1 – Investimento nel sistema della proprietà industriale

L'obiettivo dell'investimento è quello di sostenere il sistema della proprietà industriale accompagnando la corrispondente riforma. La misura comprende un sostegno finanziario per progetti di imprese, Università, enti pubblici di ricerca e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico concernenti la proprietà industriale.

Gli interventi specifici previsti sono:

- Brevetti+ - incentivo per la valorizzazione economica dei brevetti;
- PoC (Proof of Concept) - finanziamenti a progetti di università e centri medici e di ricerca relativi al POC;
- Potenziamento degli uffici per il trasferimento tecnologico (TTO) - finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli UTT;
- Piattaforma Knowledge share - implementazione e sviluppo della Piattaforma già operante e realizzata in collaborazione con NETVAL e POLITO;
- Nuova infrastruttura digitale - funzionale alla fornitura di nuovi servizi in favore dell'utenza.

Target: 254 progetti finanziati al T4-2025



M2C2 – Rinnovabili, Idrogeno, Mobilità green

- Risorse complessive: 1,25 md
- Gli investimenti:
 - Rinnovabili e batterie (1 md) - Sviluppo di filiere industriali nei settori fotovoltaico, eolico e batterie
 - Supporto a start-up e venture capital attivi nella Transizione ecologica (250 mn): Green Transition Fund gestito da CDP Venture Capital

M2C2 I5.1 – Rinnovabili e batterie

L'obiettivo dell'investimento è quello di rafforzare gli investimenti sulle principali filiere della transizione ecologica anche favorendo i processi di riconversione industriale e la nuova imprenditorialità attraverso:

- la creazione di una Gigafactory per la costruzione di pannelli fotovoltaici innovativi ad alto rendimento;
- la costruzione di uno stabilimento industriale per la produzione di pannelli flessibili per il settore eolico;
- la costruzione di una Gigafactory “ultra-moderna” (4.0) per il settore delle batterie.

Target:

- 11 GWh di capacità di produzione di energia rinnovabile dalle batterie al T4-2024
- 2000 MW di capacità di produzione dai pannelli fotovoltaici al T4-2025



M2C2 I5.4 – Supporto a startup e venture capital attivi nella transizione ecologica

L'obiettivo dell'intervento è stimolare la crescita delle start-up e PMI innovative, in particolare nel settore della transizione ecologica, attraverso investimenti di capitale di rischio (venture capital) diretti e indiretti.

Si prevede la creazione di un Green Transition Fund, gestito da CDP venture che finanzia start-up attive nella transizione ecologica, in particolare su:

- Economia circolare
- Mobilità
- Efficienza energetica
- Smaltimento dei rifiuti
- Stoccaggio di energia e affini

Target: 250 milioni di capitale di rischio raccolto al T2-2026

M4C2 – Dalla ricerca all'impresa

- Risorse complessive: 2,35 md
- Gli investimenti:
 - IPCEI (1,5 md): importanti progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI);
 - Horizon EU (200 mn): incentivo ai progetti di R&S&I individuati con specifici bandi per la partecipazione delle imprese italiane a partenariati di R&I che la CE lancerà nell'ambito di Horizon Europe;
 - Rifinanziamento ed estensione tematica dei Centri Trasferimento Tecnologico (350 mn): rafforzamento del sistema di trasferimento tecnologico italiano;
 - Finanziamento Start-up (300mn): rafforzamento del Fondo Nazionale Innovazione gestito da CDP attraverso un Digital Transition Fund, per il finanziamento di startup.



M4C2 I2.1 – IPCEI

L'investimento integra il Fondo per il finanziamento della partecipazione delle imprese italiane agli Importanti progetti di comune interesse Europeo.

Gli IPCEI promuovono la collaborazione tra attori pubblici e privati a livello europeo per la realizzazione di progetti su larga scala - nel campo della ricerca, sviluppo, innovazione e della prima produzione industriale - nelle grandi catene strategiche del valore.

La misura è implementata con l'emanazione di decreti ministeriali per lo stanziamento dei fondi e l'individuazione dei beneficiari.

Mentre le risorse attualmente disponibili sul Fondo IPCEI copriranno i progetti ai quali l'Italia già partecipa - Batterie 1, Batterie 2 e Microelettronica 1 - quelle del presente investimento saranno utilizzate per i progetti ancora da notificare:

- Idrogeno
- Microelettronica 2
- Cloud

Target: 20 imprese che hanno ricevuto sostegno al T2-2025



M4C2 I2.2 – Partenariati Horizon Europe

L'obiettivo dell'intervento è favorire la partecipazione delle imprese italiane ai partenariati di ricerca e innovazione nell'ambito del programma Horizon Europe. Le iniziative di ricerca transnazionali rappresentano un importante volano per lo sviluppo della R&I su temi strategici per il rilancio e la crescita del Paese.

Per il raggiungimento del target finale sono state identificate le seguenti partnership:

- High Performance Computing (HPC);
- Key Digital Technologies (KDT);
- Clean Energy Transitions;
- Blue Oceans - a climate neutral;
- Innovative SMEs;
- Driving the urban transformation;
- Water4all.

Target: finanziamento di almeno 205 progetti al T4-2025



M4C2 I2.3 – Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico

La misura è finalizzata a rafforzare il sistema del trasferimento tecnologico italiano, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei centri esistenti, per offrire servizi tecnologici avanzati alle imprese.

Il progetto mira a potenziare gli 8 competence center esistenti, rifinanziandoli secondo una logica di funding gap, e a finanziare almeno 42 nuovi centri. Tra questi saranno co-finanziati anche quelli selezionati dalla Commissione europea ad esito della call per la creazione di una rete europea di Digital innovation hub.

Target:

- 600 milioni di euro di servizi erogati alle imprese al T4-2025
- 42 nuovi hub da creare al T4-2025
- 4500 PMI sovvenzionate al T4-2025



M4C2 I3.2 – Finanziamento di start-up

La misura è volta a potenziare il Fondo di sostegno al venture capital per il finanziamento delle operazioni di supporto alle imprese target tramite partecipazioni al capitale di rischio.

Il Fondo è gestito, a condizioni di mercato, da Mise e CDP attraverso una cabina di regia che ha lo scopo di riunire e moltiplicare le risorse finanziarie pubbliche e private per favorire i processi di innovazione realizzati da startup e PMI innovative.

Le operazioni sono volte a favorire la transizione digitale delle filiere negli ambiti, in particolare, dell'intelligenza artificiale, del cloud, dell'assistenza sanitaria, dell'industria 4.0, della cybersicurezza, del fintech e blockchain, ovvero di altri ambiti della transizione digitale.

Target: 250 imprese beneficiarie al T2-2025



M5C1 – Inclusione e Coesione

- Risorse complessive: 400 mn
- Gli investimenti:
 - Imprenditorialità femminile: sostegno all'imprenditoria femminile.

M5C1 I1.2 – Creazione di impresa femminile

La misura intende dare impulso all'imprenditoria femminile attraverso il rinnovo degli attuali strumenti di sostegno all'avvio e al consolidamento delle imprese femminili.

A settembre 2021 è stato istituito il Fondo Impresa Donna, che prevede interventi agevolativi per un importo complessivo di 193,8 milioni di euro (di cui 160 a valere sull'assegnazione di risorse del PNRR).

Inoltre, è previsto il rifinanziamento di due misure già esistenti, NITO e Smart&Start, per un ammontare di 100 milioni di euro ciascuna. Le restanti risorse destinate all'investimento, nel limite di 40 milioni di euro, saranno utilizzate per l'attuazione di misure di accompagnamento, monitoraggio e campagne di comunicazione.

Target:

- 700 imprese ad aver ricevuto sostegno finanziario tramite il "Fondo Impresa donna" al T2-2023
- 2400 imprese sostenute al T2-2026





**Ministero dello
sviluppo economico**

www.mise.gov.it



Italiadomani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA